Valutare nella didattica a distanza e pensare al feedback. Modelli da scaricare

Di [Nobile Filippo](https://www.orizzontescuola.it/author/nobile-filippo/)

[Stampa](https://www.printfriendly.com/)

È appropriato, parlando dell’educazione a distanza, soffermarsi sulla valutazione? Il termine “valutazione” è talvolta (erroneamente) usato in modo intercambiabile con “valutazione” e “ricerca”. È meglio mantenere i termini separati poiché i loro scopi sono diversi. L’uso del termine “valutazione” funziona bene quando si parla dei risultati dello studente e può essere utilizzato in una valutazione.

La valutazione, nel contesto dell’apprendimento, delle prestazioni e delle iniziative di cambiamento, può essere definita come una forma di indagine che cerca di affrontare questioni critiche riguardanti il funzionamento di un programma, processo, metodologia, prodotto, sistema o organizzazione. I risultati sono progettati per avvantaggiare una varietà di stakeholder (la nostra comunità territoriale su cui insiste la scuola, e non solo quella) affinché possano essere utilizzati per scopi decisionali e, se condivisi all’interno di un’organizzazione, possano portare all’apprendimento organizzativo. Tre sono i tipi di valutazione che vengono eseguiti per fornire una varietà di risultati. Essi sono formativi, sommativi e di sviluppo.

**Le tre valutazioni e il “valore”**

Ci concentreremo, adesso, sulle valutazioni Formative, Sommative e dello sviluppo.

**Le valutazioni formative**

Vengono solitamente eseguite per migliorare un prodotto o un programma e sono spesso eseguite da docenti della classe, dell’interclasse o dell’intersezione. Queste valutazioni formative interne sono progettate, durante tutto il processo, per migliorare o affinare ciò che viene valutato. I risultati di una valutazione formativa possono essere utilizzati per aiutare la scuola ad avvicinarsi all’obiettivo di un prodotto o programma. Il feedback del docente istruttore e il feedback dei membri del pubblico di destinazione (gli utenti e tra questi gli altri alunni, gli altri docenti, i genitori e la comunità) sono utili in questo processo.

**Le valutazioni sommative**

Sono diverse dalle valutazioni formative in quanto vengono solitamente eseguite per decidere se vale la pena mantenere un prodotto o un programma, se necessita di modifiche o c’è necessità di una revisione o di un meritato premio di qualità. I suoi risultati hanno più un giudizio finale su un programma che è maturo o è già stato completato che altro. A differenza della valutazione formativa, i risultati non sono necessariamente progettati per migliorare ciò che viene valutato; invece, i risultati possono aiutare le parti interessate a decidere se il prodotto o il programma debba rimanere in essere, o se è “superato” o addirittura “fallito” e non più riproponibile a scuola o, limitatamente, solo agli studenti cui è stato indirizzato. Esistono vari tipi di valutazioni sommative come il monitoraggio e l’audit in cui può verificarsi una regolazione fine, risultato che può essere un programma di valutazione in corso per i partecipanti al programma di un’organizzazione e l’impatto che si concentra sui partecipanti di un particolare programma d’anno o progetto scolastico.

**La valutazione dello sviluppo**

È una forma di valutazione a lungo termine in cui il docente-valutatore è più strettamente legato agli stakeholder durante lo sviluppo di un programma ed è effettivamente un membro del team di progettazione. Il feedback viene fornito in tempo reale mentre il progetto avanza.

C’è una metafora meravigliosa da una delle letture “Quando il cuoco assaggia la zuppa, è formativo; quando gli ospiti assaggiano la zuppa, è sommario”.

Un’organizzazione può implementare tutti e tre i tipi di valutazioni a seconda delle loro necessità e della posizione in cui si trovano nel programma, nella progettazione o nell’implementazione del prodotto.

**L’approccio valutativo di Kirkpatrick (Allegato 1)**

Guardando più da vicino l’approccio valutativo di Kirkpatrick notiamo che esso fornisce quattro livelli di risultati della valutazione.

Nella tabella (allegato 1) sotto ogni livello è nominato, lo scopo è descritto e le sfide o limitazioni specifiche di ogni area del livello sono elencate.

* Come designer, vorrai considerare quale risultato stai cercando?
* Cosa vuoi sapere del tuo programma / formazione / lezione?
* Vuoi solo sapere se agli studenti “è piaciuto?”
* Vuoi valutare se si è verificato un apprendimento?
* Come lo farai?

**A chi serviranno i risultati?**

Essere un docente che valuta o, meglio ancora, un valutatore può essere una professione, ma essere in grado di valutare la propria lezione, formazione, programma sarà uno strumento prezioso per te, per i tuoi studenti e per qualunque istituto con cui lavori.

Sono disponibili molte origini dei dati durante l’esecuzione di una valutazione.

I quattro più comunemente usati sono:

* osservazione
* sondaggio
* intervista
* dati d’archivio.

Uno o tutti possono essere utilizzati durante la valutazione.

**Le valutazioni e i feedback (Allegato 2)**

L’allegato 2, invece, riporta un piccolo sguardo su alcuni vantaggi, svantaggi, esempi del mondo reale e fattori che influenzano la scelta di utilizzarlo.

Nella fase di progettazione di un intervento educativo-formativi / di una lezione / o di una formazione a distanza, è possibile eseguire valutazioni formative per ottenere feedback utili che aiutano ad avvicinarsi al proprio obiettivo. La valutazione sommativa è post-traguardo; il tuo corso o programma è già stato completato dai tuoi studenti ed esegui una valutazione (che fa parte del tuo processo di progettazione); in realtà progettati per sapere se hai raggiunto tutto ciò per cui l’hai progettato.

Ci sono sempre fattori da modificare per una serie di motivi.

* La tecnologia che hai scelto si è comportata come speravi?
* La lezione che hai progettato ha portato ai risultati che volevi?
* Il tuo gruppo classe ha terminato la lezione (anche se a distanza) con l’apprendimento che speravi?

Queste domande e le loro risposte non sono la fine.

Questo è solo l’inizio del processo iterativo della progettazione didattica.

A volte, tuttavia, nell’ambiente frenetico dell’istruzione, la valutazione del programma o del corso o della lezione può cadere nel dimenticatoio.

La valutazione è un elemento molto importante che ci aiuterà a portarci a un prodotto di qualità, un apprendimento più significativo per i nostri studenti e una prova (per te e per gli altri) che le cose stanno andando per il verso giusto, stanno seguendo la giusta direzione.

**Allegato 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Livello di Kirkpatrick** | **Scopo** | **1 Sfida / Limitazione** |
| **Reazioni** | Lo scopo qui è quello di raccogliere le reazioni di un partecipante per accertare se i partecipanti hanno apprezzato la formazione, se l'ambiente era adatto, se i formatori erano abili ... fondamentalmente utilizzando le reazioni dei partecipanti alla formazione. | Risposte positive a questo livello non significano necessariamente che si sia verificato alcun apprendimento. Ci sono risultati contrastanti sul fatto che una risposta positiva nella formazione sia correlata a un maggiore apprendimento o un maggiore utilizzo sul lavoro |
| **Apprendimento** | Questo serve per misurare e determinare ciò che i partecipanti hanno appreso come risultato della formazione o per verificare se ne sanno di più ora rispetto a prima dell’inizio del percorso di formazione (fine lezione, fine progettualità). Questo aiuta a rispondere alla domanda "i partecipanti hanno migliorato o accresciuto le loro conoscenze o abilità?" | Ci sono momenti in cui la sensazione di uno studente di aver imparato qualcosa non è una valutazione accurata di ciò che ha effettivamente imparato. Inoltre, i test subito dopo l’esercizio possono mostrare risultati positivi che potrebbero non tradursi in ritenzione. |
| **Comportamento** | Questo livello determina se il comportamento dei partecipanti è migliorato a scuola. Aiuta a determinare se qualsiasi nuova conoscenza della formazione si è trasferita come nuovi comportamenti a scuola e nella società. | Potrebbe esserci poca o nessuna relazione tra i comportamenti post allenamento e il comportamento pre-allenamento. Inoltre, se ci sono risultati migliori, ciò potrebbe essere dovuto al trainer e non al programma. Non c'è sempre un buon modo per prendere tali decisioni. |
| **Risultati** | Questo si concentra su quali sono i risultati della formazione per l'organizzazione. La classe ha beneficiato della formazione o ha aiutato il gruppo ad avvicinarsi ai propri obiettivi o a raggiungerli? | È difficile valutare la formazione come un investimento monetario che raccoglierà un qualche tipo di ritorno economico. Anche il lasso di tempo tra esercizio e risultati crea un problema per una valutazione accurata. |

**Allegato 2**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Fonte di dati** | **Vantaggi** | **Svantaggi** | **Esempio del mondo reale** | **Fattori che influenzano questa scelta** |
| Osservazione | La documentazione di prima mano fornisce sempre dati preziosi che, se aggiunti ai dati dell’alunno, potrebbero rivelarsi fonti di dati di qualità. Le osservazioni possono consentire la raccolta dei dati di valutazione durante eventi reali che si verificano in tempo reale. Possono anche essere videoregistrati o fotografati. Questo può essere fatto riferimento più di una volta, se necessario. | L'osservatore deve essere qualificato e comprendere completamente il prodotto e / o il processo per essere in grado di osservare con precisione. La presenza dell'osservatore potrebbe influenzare negativamente le raccolte di dati. Inoltre, se non ci sono abbastanza osservazioni, i dati potrebbero non essere utili e se ce ne sono troppi, ciò potrebbe richiedere una valutazione nel tempo / budget. | Quando si valuta un processo o una procedura, come il modo in cui un alunno interagisce con un programma o un'applicazione per computer o uno studente che utilizza un nuovo strumento nell'ambiente di studio o il flusso di una procedura o pratica, l'osservazione potrebbe essere una buona cosa fonte di dati. | Quando un processo deve essere valutato.  Per valutare in tempo reale deve avvenire dopo il fatto.  La necessità di osservare nel contesto. |
| Sondaggio | I sondaggi consentono a un docente, nella fase della valutazione, di ricevere dati da un gran numero di partecipanti e possibilmente su una vasta area geografica.  Inoltre, se gli alunni possono essere influenzati dalla presenza di altri, ciò consente loro una certa privacy di tempo e luogo. | Spesso le risposte ricevute non forniscono le informazioni desiderate. L'abilità del docente/valutatore o di chi progetta le domande (non sempre è lo stesso, vedi il caso di un monitoraggio di istituto) è necessaria per ottenere dati rilevanti. Inoltre, le persone potrebbero essere esaurite nei sondaggi e quindi i numeri di partecipazione saranno in ritardo. | Se una valutazione deve essere eseguita rapidamente, per un istituto, o un gruppo di classi, anche su più plessi, un sondaggio potrebbe essere l'opzione migliore. Un programma per computer progettato per organizzare, calcolare e valutare i dati potrebbe essere utilizzato per aiutare nel processo e rispettare le scadenze per ottenere quanti più dati rilevanti possibile. | Il numero di partecipanti  Le loro posizioni  Limitazioni dell'orario  Privacy o flessibilità per l’alunno partecipante alla lezione, alla DaD, al progetto |
| Colloquio | Ciò consente una risposta più profonda. Consente al partecipante di espandere, se necessario, le proprie risposte, cosa che a volte è preferita a un sondaggio. Ciò consente inoltre all'intervistatore di concentrarsi sui principali argomenti di interesse. Gli intervistatori possono incontrare più di un alunno come in un focus group. Questo può far risparmiare tempo. | Potrebbe esserci un pregiudizio che influisce sui dati in base alle domande poste, al modo in cui sono state poste. A volte l’alunno potrebbe rispondere all'intervistatore e non alla domanda, quindi i dati non sono il più precisi possibile. Questa è un'altra fonte di dati che richiede un docente altamente qualificato che possa rimanere in pista, coprire tutte le basi, reindirizzare l’alunno partecipante e sapere quando sondare più a fondo. È anche dispendioso in termini di tempo, il che potrebbe spingere i tempi e il budget. | Un esempio nel mondo reale potrebbe essere quando è necessaria una descrizione ricca come la soddisfazione dell’utenza o della comunità di riferimento o un'esperienza che richiederebbe dettagli e spiegazioni per comprendere appieno la loro reazione al programma o al processo in corso di valutazione. | Occorrono risposte più profonde.  Chiarimento necessario. |
| Archiviazione | Questi dati esistono già in qualche forma e devono solo essere richiesti, recuperati e segnalati.  Questi dati hanno avuto origine in un contesto naturale e reale che può fornire ricchi dati formativi-educativi-culturali e possono essere rivisti più di una volta. | Per accedere a queste informazioni spesso è necessaria assistenza e, quindi, potrebbe non essere una risposta tempestiva.  Alcuni pregiudizi possono manifestarsi come non includere tutti i dati o modificare i dati prima che il valutatore li riceva. | Questo può essere un ottimo modo per iniziare una valutazione o se sono necessari molti dati e un valutatore non ha molto tempo. Esempio: Essere in grado di rivedere i sondaggi di uscita degli anni precedenti come trampolino di lancio per la nuova raccolta di dati. | I dati degli anni precedenti sono obbligatori.  I dati sono disponibili e accessibili. |